



COPIA

COMUNE DI BROZOLO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27

OGGETTO : Approvazione Statuto ed Atto Costitutivo dell' Unione dei Comuni di Cavagnolo - Brusasco - Brozolo denominata " Unione del Trincavena "

L'anno duemilaquattordici, addì due, del mese di luglio, alle ore 21 e minuti 30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BONGIOVANNI SERGIO	SINDACO	X	
ALLEGRAZZA FRANCO	ASSESSORE	X	
BALZOLA GUIDO	CONSIGLIERE	X	
BOLLE ROBERTA in DE GIULI	CONSIGLIERE	X	
INVERNIZZI M. LUISA in GANDINI	ASSESSORE	X	
ARRODETTI EMANUELE	CONSIGLIERE	X	
ALEXA ADRIAN	CONSIGLIERE	X	
VERDUCI CATERINA in TIRONE	ASSESSORE	X	
BUGNANO PATRIZIA	CONSIGLIERE	X	
GAVOSTO VALTER	CONSIGLIERE	X	
AMBROSINO STEFANO	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT.SA MANCINI ANNA MARIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BONGIOVANNI SERGIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Comune di Cavagnolo			
Arriv. il	25 LUG 2014		
N. Prot.	3481		
Cat.	Classe	Fasc.	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art.14 del D.L. n.78/2010 – come da ultimo modificato dal D.L. n.95/2012 convertito con L. n.135/2012 – recante la disciplina per l'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni fino a 5000 abitanti;

Preso atto che le norme statali su richiamate stabiliscono:

- al comma 26 che l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni e' obbligatorio per l'ente titolare;
- al comma 27 quali sono le funzioni fondamentali dei comuni ai sensi dell'art. 117 c.2 lett. p) della Costituzione;
- al comma 28 che i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione dei comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, esclusa la sola lettera l);
- al comma 30 che le Regioni – nelle materie di cui all'art. 117, commi 3 e 4, della Costituzione-individuano la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali di cui al comma 28;

Vista la L.R. Piemonte 28 settembre n.11/2012, che in esecuzione di quanto previsto dal su menzionato comma 30, disciplina l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, promuovendo lo sviluppo delle unioni e convenzioni;

Richiamata la deliberazione C.C. n.28 del 22.12.2012 ad oggetto “ Esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni ex art. 14 del D.L. n.78/2010 e s.m.i. – approvazione proposta aggregativa ex art. 8 comma 3 della L.R. n.11/2012” in cui si presentava alla Regione una proposta associativa, da un lato al fine di adeguatamente e autonomamente ponderare le possibili sinergie con enti comunali limitrofi e dall'altro di beneficiare delle eventuali incentivazioni previste dalla stessa normativa regionale;

Visto che la proposta di aggregazione prevedeva, quale prima fase del processo, l'esercizio in forma associata delle seguenti due funzioni fondamentali mediante convenzione tra i comuni di Brozolo, Brusasco, Cavagnolo; Lauriano, Monteu da Po, Verrua Savoia :

- a) Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- b) Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

Rilevato che con la stessa deliberazione, questo ente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, comma 5, 3 comma 2, e 7 comma 2 della legge regionale n.11/2012, intende confermare la scelta della forma aggregativa di tipo “ Consorzio dei Comuni “ per quanto riguarda la funzione g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; che questo Ente, attualmente e' componente del C.I.S.S. di Chivasso che risponde già ai criteri previsti dalla normativa regionale e che viene soddisfatta la dimensione associativa con riferimento ai valori demografici in quanto la somma degli abitanti dei comuni del Consorzio è di oltre 40.00 unità;

Ritenuto che :

- esistono già attualmente con i Comuni interessati significativi processi associativi e di collaborazione;

- gli ambiti prescelti sono funzionali al governo di fondamentali processi riguardanti la vita attuale delle comunità interessate, quali lo sviluppo del territorio e la sicurezza;
- la gestione associata come proposta si inserisce perfettamente in processi riorganizzativi e pianificatori di più ampio respiro;

Visto l'art. 32 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. che prevede la possibilità, per due o più Comuni di norma contermini, di costituire una Unione al fine di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza;

Rilevato che il medesimo articolo, al comma 6, prevede espressamente . “ L'atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione sono approvati dai consigli dei comuni partecipanti con le procedure e con la maggioranza richieste per le modifiche statutarie “;

Considerato che questa Amministrazione condivide i principi ispiratori delle norme sopra citate;

Dato atto che tra gli Amministratori Comunali dei Comuni di Cavagnolo, Brusasco e Brozolo è emersa la volontà di proporre ai rispettivi Consigli Comunali di deliberare l'istituzione di una Unione fra tali Enti al fine di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e di servizi fra Enti che già collaborano tra loro e sono rappresentanti di una indubbia similitudine territoriale ed amministrativa;

Ravvisata, per tutte le motivazioni prima espresse. l'opportunità di istituire l'Unione dei Comuni in questione e di approvare Atto Costitutivo e Statuto;

Visti lo schema di Atto Costitutivo e lo Statuto proposti, allegati al presente atto rispettivamente sotto la lettera A e la lettera B per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la popolazione dei Comuni dell'Unione, con riferimento alla data del 31.12.2013 è così composta:

Cavagnolo n.2256, Brusasco n.1685 e Brozolo n.479 per un totale di n.4420;

Letti ed esaminati i predetti atti e ritenuti gli stessi rispondenti alle esigenze degli Enti interessati e pertanto meritevoli di approvazione;

Visto l'art. 6, comma 4, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. in base al quale gli Statuti sono deliberati dai rispettivi Consigli Comunali;

Richiamato l'articolo 32 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.L. n.95 del 03/07/2012, convertito in legge n.135 del 07/08/2012;

Richiamata altresì la L. R. n.11 del 28/09/2012;

Dato atto dei pareri favorevoli rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, n.267, come sostituito dall'art.3 della Legge 07 dicembre 2012, n.213;

Visto lo Statuto Comunale, il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Il Sindaco illustra il contenuto della proposta deliberativa e ricorda che lo Statuto è già stato sottoposto all'attenzione dei Consiglieri dei Comuni interessati all'Unione. Spiega che la gestione

associata è un a strada obbligata imposta dalla normativa, ma l'intento è quello di percorrerla in modo convinto per ottimizzare le poche risorse a disposizione;

Preso atto degli interventi dei Consiglieri e della replica del Sindaco, che, per comodità di esposizione, sono riportati nell'unito allegato;

A questo punto il Sindaco mette in votazione il punto all'ordine del giorno;

La votazione, resa in forma palese per alzata di mano, controllata ai sensi di legge, ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti : 10 Consiglieri oltre il Sindaco;

Astenuti : ==

Favorevoli n. 8

Contrari : n. 3 (Consiglieri di minoranza : Patrizia Bugnano, Valter Gavosto, Stefano Ambrosino);

Si segnala il conseguimento della maggioranza qualificata richiesta dall'art. 6, comma 4 del D.L.vo n.267/2000;

DELIBERA

Di istituire, per i motivi in premessa, l'Unione dei Comuni denominata "Unione del Trincavena" costituita dai Comuni di : Cavagnolo, Brusasco e Brozolo ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

Di approvare, conseguentemente, l'Atto Costitutivo e lo Statuto, come da documenti allegati sotto le lettere A) e B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di autorizzare il Sindaco pro-tempore alla firma dell'atto costitutivo e di quant'altro risulti necessario per l'effettiva costituzione dell'Unione dei Comuni denominata " Unione del Trincavenna "

Di dare atto che ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.Lgs 267/200, il presente Statuto sarà pubblicato nel bollettino ufficiale delle Regione e affisso all'albo pretorio digitale di tutti i comuni aderenti, per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entrerà in vigore decorsi trenta giorni dall'affissione all'albo pretorio decorrenti dall'inizio della pubblicazione dello statuto da parte del Comune che vi provvede per ultimo.

**OGGETTO: Approvazione Statuto ed Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni di Cavagnolo
– Brusasco – Brozolo denominata “ Unione del Trincavena “**

PARERE AI SENSI ART. 49, COMMA 2, D. LGS. N° 267 DEL 18/08/2000 IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' TECNICA.

FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Anna Maria MANCINI)

INTERVENTI DEI CONSIGLIERI E DEL SINDACO

Il Sindaco, esponendo in sintesi il contenuto dello Statuto, che, ricorda, e' stato depositato e quindi ogni Consigliere ha potuto averne piena conoscenza, da' particolare importanza alle funzioni che verranno successivamente trasferite all'Unione e che, a suo avviso e dei colleghi degli altri Comuni, consentiranno di operare una gestione qualitativamente migliore e con evidente riduzione dei costi, anche se di questi lo statuto non fa cenni specifici, dovendosi attendere i risultati dell'operativita' del nuovo ente;

Il Capogruppo della minoranza, Avv. Bugnano, si dichiara in disaccordo con quanto affermato dal Sindaco; infatti, rileva, lo Statuto prevede che i costi saranno ripartiti, e' convinta che Brozolo non potra' imporre niente perche' ha una rappresentanza minoritaria; chiede al Sindaco se sono state fatte trattative politiche e anticipa il voto contrario della minoranza, richiamando i precedenti interventi; chiede al segretario di verbalizzare quanto segue : *"Chiedo che si faccia la battaglia politica perche' Brozolo abbia la presidenza dell'Unione; (rivolta al Sindaco) hai le capacita' per farlo"*;

Il Sindaco comunica che la presidenza gli e' gia' stata proposta ma che non e' interessato alla carica; evidenzia che i voti di Brozolo sono indispensabili per entrambi i comuni, che, da soli, non potrebbero approvare alcunché e che non vi e' alcun interesse da parte di nessuno a prevalere; l'Unione viene costituita per migliorare ed ampliare i servizi, realizzando economie di scala;

Il Consigliere Bugnano, riferendosi al servizio di polizia municipale, afferma di ritenerlo un servizio con risvolti di criticita' e che certamente rappresentera' un costo per il comune; per la minoranza la maggioranza si assume la responsabilita' di entrare in una unione "al buio";

Il Consigliere Balzola, maggioranza, ribadisce che la legge impone ai comuni di associarsi e che non conviene unirsi a comuni piccoli come Brozolo; ritiene che quella proposta sia la soluzione migliore, aperta a miglioramenti, e che non sia possibile ora ridiscutere lo Statuto;

Il Capogruppo di minoranza Bugnano afferma che il problema non e' lo Statuto, che sembra un documento standard, uguale a tanti; la minoranza non sa se ci sia almeno stata una trattativa politica;

L'Assessore Invernizzi si dichiara convinta che i costi verranno razionalizzati, con benefici per tutti.

Esauriti gli interventi, il Sindaco mette ai voti il documento così come redatto e depositato.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to BONGIOVANNI SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SA MANCINI ANNA MARIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 30 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 23/07/2014

Il Responsabile del servizio

F.to DOTT.SA MANCINI ANNA MARIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per trenta giorni consecutivi dal 23/07/2014 al 22/08/2014, e durante tale periodo di pubblicazione non sono pervenute alcune osservazioni.

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del servizio

DOTT.SA MANCINI ANNA MARIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- in data _____, perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- in data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SA MANCINI ANNA MARIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li 23/07/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SA MANCINI ANNA MARIA)

